



<i>titolo</i>	<i>classe</i>	<i>sottoclasse</i>	<i>categoria</i>
1	4	2	2

## **PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

### **Direttore di Struttura Complessa S.C. GERIATRIA**

**ruolo: sanitario**

**area: medica e delle specialità mediche**

**disciplina: geriatria**

#### **Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso la SC di Geriatria dell'ospedale "E. Bassini" di Cinisello Balsamo afferente all'ASST Nord Milano. Le attività potranno essere svolte anche presso altre sedi aziendali, secondo specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Strategica

#### **Caratteristiche della SC di Geriatria**

La struttura complessa afferisce al Dipartimento di Area Medica.

Il reparto è dotato di 12 stanze a due letti dotate di bagno, per un totale di 24 letti.

L'accesso al Reparto avviene principalmente dal Pronto Soccorso o per trasferimento da altri Reparti. Il ricovero prevede l'assistenza globale al paziente adulto e anziano, affetto da patologie di interesse internistico garantita da un' équipe multi-specialistica di medici, da infermieri e operatori socio sanitari, nonché dalla collaborazione con consulenti, assistenti sociali e, in caso di necessità, terapisti della riabilitazione e dietiste.

L'attività in regime di degenza è finalizzata alla cura, assistenza e riattivazione delle persone anziane malate. L'approccio è caratterizzato dalla centralità della persona anziana e dalla valutazione globale dello stato di salute, dello stato funzionale, degli aspetti cognitivo-comportamentali e sociali.

Gli elementi costitutivi dell' attività di cura sono:

- la valutazione multidimensionale geriatrica (VMG)
- la collaborazione multiprofessionale (medico, infermiere, operatore sociosanitario, assistente sociale, fisioterapista)
- il coinvolgimento della famiglia o di chi si prende cura dell'anziano
- la valorizzazione dell'ambiente di degenza nel percorso di cura

Le problematiche cliniche più frequentemente trattate riguardano patologie croniche riacutizzate o acute riguardanti l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, il sistema nervoso centrale e l'apparato osteoarticolare. L'équipe ha sviluppato una particolare competenza nella gestione dei pazienti anziani complessi e multimorbidi, con particolare attenzione al trattamento del delirium e alle problematiche del fine vita.

Tramite la valutazione multidimensionale applicata in modo sistematico a tutti i pazienti ricoverati vengono identificati problemi clinici, psicologici, sociali e funzionali di un individuo anziano "fragile" con l'obiettivo di sviluppare un piano di intervento coordinato, atto a massimizzare lo stato di salute complessiva dell'individuo stesso. Con tale strumento è possibile stabilire in modo "oggettivo" il grado di fragilità del paziente anziano ed i bisogni inespressi (quali ad esempio i bisogni di fine vita).

Alla SC di Geriatria afferisce la SS Ortogeriatria, un percorso clinico-assistenziale integrato che affronta la complessità del paziente anziano con frattura di femore e garantisce una presa in carico multi-professionale mediante la presenza del geriatra presso il reparto di Ortopedia allo scopo di definire l'accesso ad un percorso strutturato secondo i bisogni del paziente.

L'attività ambulatoriale (prestazioni ambulatoriali semplici e MAC) viene svolta sia presso l'ospedale che presso le strutture territoriali (Case di Comunità). La SC di Geriatria collabora con i CDCD aziendali e svolge attività di consulenza per MMG e RSA

Di seguito vengono riportati i principali dati di attività riferiti all'anno 2019

Indicatore	2019
TO%	101,45%
N° dimessi	643
N° GG ridistribuite	8.205
Degenza media	12,76
Peso Medio	1,14
Valore Medio	3.835,73

### **Profilo soggettivo e oggettivo**

Il Direttore della SC di Geriatria deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere e nell'integrazione ospedale territorio.

In particolare vengono richieste le competenze specifiche di seguito elencate

#### **Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

### **Governo clinico**

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Adottare le politiche aziendali di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

### **Pratica clinica e gestionale specifica**

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali.
- Deve aver acquisito esperienza specifica nell'ambito di équipe multi professionali e multidisciplinari in particolare per quanto riguarda la valutazione multidimensionale e il percorso di recupero funzionale di pazienti anziani.
- Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi intra e inter aziendali
- Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali con particolare riferimento ai nuovi modelli organizzativi previsti dalla L.R. 22/2021
- Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con altre UU.OO. intra e interdipartimentali e con gli specialisti ambulatoriali territoriali.

- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.